

ARTEDANZA^{SRL}

PRESENTA



Roberto Bolle and Friends



Partner

INTESA  SANPAOLO

Dicembre 2019: Domenica 29 ore 20.30, Lunedì 30 ore 20.30, Martedì 31 ore 16



Roberto Bolle and Friends

Programma

ATTO I

Lo Schiaccianoci

Pas de deux dall'Atto II

Coreografia: Lev Ivanovič Ivanov

Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij

Interpreti:

Viktorina Kapitonova e Julian MacKay

Borderlands*

Coreografia e costumi: Wayne McGregor

Musica: Joel Cadbury e Paul Stoney

Interpreti:

Melissa Hamilton e Roberto Bolle

Don Chisciotte

Pas de deux dall'Atto III

Coreografia: Marius Petipa

Musica: Ludwig Minkus

Interpreti:

Tatiana Melnik e Young Gyu Choi

Opus 100 - für Maurice

Coreografia: John Neumeier

Musica: Simon&Garfunkel

Interpreti:

Roberto Bolle e Alexandre Riabko

ATTO II

Serenata

tratta dall'opera *Cantata*

Coreografia: Mauro Bigonzetti

Musica: Assurd

Interpreti:

Stefania Figliossi e Roberto Bolle

Il corsaro

Pas de deux

Coreografia: Marius Petipa

Musica: Riccardo Drigo

Interpreti:

Viktorina Kapitonova e Julian MacKay

Caravaggio

Pas de deux

Coreografia: Mauro Bigonzetti

Musica: Bruno Moretti

da Claudio Monteverdi

Interpreti:

Melissa Hamilton e Roberto Bolle

Terza Sinfonia di Gustav Mahler

VI movimento - *Pas de deux*

Coreografia: John Neumeier

Musica: Gustav Mahler

Interpreti:

Silvia Azzoni e Alexandre Riabko

Le fiamme di Parigi

Pas de deux

Coreografia: Vasilij Vainonen

Musica: Boris Asaf'ev

Interpreti:

Tatiana Melnik e Young Gyu Choi

Waves

Coreografia: Massimiliano Volpini

Musiche: Davide Boosta Dileo ed Erik Satie

Interprete: Roberto Bolle

* Balletto originariamente commissionato dal San Francisco Ballet

Light designer: Valerio Tiberi

Un viaggio imperdibile nella bellezza della danza

Torna quest'anno una tradizione bellissima e attesa, quella del Capodanno a Torino con Roberto Bolle.

Un Artista che è riuscito a dare, come nessuno prima di lui, una nuova vita alla danza, portandola all'attenzione e alla portata di tutti con una potente e insieme capillare operazione di diffusione che, senza mai rinunciare all'eccellenza, ha allargato in maniera impensabile il pubblico del balletto e i luoghi dove fruirne.

I Gala *Roberto Bolle and Friends*, in tal senso, si sono dimostrati uno strumento fondamentale di questa operazione. Se da una parte infatti rappresentano da sempre una finestra su quanto di meglio si muove in ambito di danza a livello mondiale, dall'altra sono stati portati dai teatri alle piazze, e nei luoghi più impensati a contatto con la gente. Qui Roberto Bolle agisce nei panni non solo di interprete, ma anche di direttore artistico, con tutta l'esperienza e la conoscenza maturata nella sua eccezionale carriera internazionale ai massimi livelli. Il cast e il programma sono sempre da lui costruiti in maniera da offrire un assaggio di danza che attraversa generi e secoli, in grado di affascinare gli appassionati e insieme i neofiti di quest'arte.

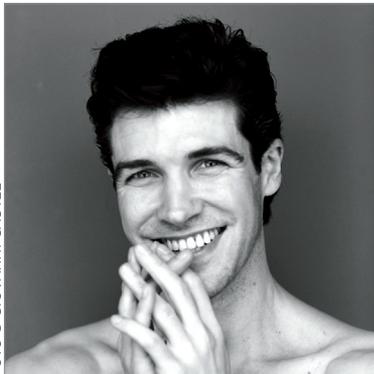
Roberto Bolle torna nella sua Torino dopo un altro anno eccezionale.

Un altro strumento importante del progetto di diffusione della danza sono i social e la tv, che Bolle utilizza ormai da anni come nessuno altro. Il 2019 si è aperto infatti con il secondo successo di pubblico e di critica di *Danza con Me*, lo show – di cui Bolle è stato non solo protagonista, ma anche direttore artistico, esattamente come per i suoi Gala – andato in onda in prima serata su Rai1 il 1° gennaio. Anche quest'anno Rai1 ha in serbo per il suo pubblico un'altra apertura di anno con *Danza con Me*, con grandi ospiti sia di balletto sia provenienti dal mondo della musica, del teatro, del cinema e della tv stessa. Chiude questo imbattibile e inedito "armamentario" per la danza *OnDance - Accendiamo la danza*, una grande festa della danza, ideata e voluta dall'*Étoile* nel 2018, che ha letteralmente travolto la città di Milano e l'anno scorso anche Napoli, con riflessi di entusiasmo su tutto il territorio nazionale e oltre.

Chiudere l'anno con questi Gala a Torino quindi, oltre a riprendere un'abitudine cui la città e l'Artista hanno dimostrato di tenere moltissimo, assume questa volta un significato celebrativo e affettivo nuovo e importante, un ritorno a casa per ricaricare e ricaricarsi e festeggiare insieme questo viaggio entusiasmante nella bellezza della danza che ogni giorno trova nuovi traguardi da superare.

Roberto Bolle • Étoile Teatro alla Scala, Milano Principal Dancer American Ballet Theatre, New York

FOTO © GIOVANNI GASTEL



Formatosi alla Scuola del Teatro alla Scala di Milano, di cui è *Étoile* dal 2004, Roberto Bolle ha danzato in tutti i maggiori teatri del mondo e con le compagnie più prestigiose, tra le quali l'American Ballet Theatre, il Balletto dell'Opéra di Parigi, il Balletto del Bol'shoj e del Mariinskij-Kirov, il Royal Ballet.

Il 1° giugno 2002 si è esibito al Golden Jubilee della Regina Elisabetta, a Buckingham Palace. L'evento è stato trasmesso in mondovisione dalla BBC.

Il 1° aprile 2004 ha danzato al cospetto di Sua Santità Giovanni Paolo II sul sagrato di Piazza San Pietro, a Roma, per la Giornata della Gioventù. Nel febbraio 2006 si è esibito nella cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici Invernali di Torino, trasmessa in mondovisione.

A partire dal 2008 ha portato con enorme successo il suo

Gala *Roberto Bolle and Friends* in luoghi fino ad allora mai raggiunti dalla danza: il sagrato del Duomo di Milano e Piazza Plebiscito di Napoli, dove è stato seguito da un pubblico di migliaia di persone. Inoltre ha realizzato spettacoli eccezionali nella magica cornice del Colosseo e delle Terme di Caracalla a Roma, nella Valle dei Templi di Agrigento, nella Certosa di Capri, nel Giardino di Boboli a Firenze, a Torre del Lago Puccini e in Piazza San Marco a Venezia.

Dopo il clamoroso successo di pubblico e di critica riscosso al suo esordio al Metropolitan di New York nel 2007, dove ha danzato con Alessandra Ferri per il suo addio alle scene, nel 2009 viene nominato Principal dell'American Ballet Theatre entrando organicamente nella stagione della Compagnia, onore mai tributato a nessun altro ballerino italiano. Da allora, ogni anno, è tra i protagonisti della stagione dell'ABT e viene definito "L'Étoile dei Due Mondi". Del 2010 è l'incontro con due grandi registi del calibro di Peter Greenaway, che lo chiama a interpretare il simbolo dell'arte italiana nella sua installazione *Italy of Cities* – realizzata per il padiglione italiano dell'Expo di Shanghai 2010 – e Bob Wilson, il quale gli dedica uno dei suoi vroom portrait, *Perchance to Dream*, imponente installazione multimediale inaugurata a New York nel mese di novembre.

Dal 1999 è "Ambasciatore di buona volontà" per l'UNICEF, organizzazione che sostiene partecipando a una serie numerosa e significativa di iniziative, tra cui un viaggio effettuato nel 2006 nel Sud del Sudan e uno nel novembre del 2010 nella Repubblica Centrafricana, per riportare testimonianza diretta della tragica situazione in cui versano le popolazioni di quei Paesi.

Dal 2007, inoltre, Roberto Bolle collabora con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano – e nel marzo 2009 è stato nominato Young Global Leader dal World Economic Forum di Davos.

Nel 2012 è stato insignito del prestigioso titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana conferitogli dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in virtù dei meriti acquisiti verso il Paese in campo culturale.

Del 2014 è invece la Medaglia dell'Unesco, conferitagli a Parigi, per il valore culturale universale della sua opera artistica, come "riconoscimento del suo contributo alla promozione delle idee dell'UNESCO attraverso la danza come espressione culturale vivente e come vettore di dialogo".

Sempre nel 2014 Bolle è stato scelto come protagonista della nuova campagna Rethink Energy di ENI, per la quale ha realizzato un incredibile spot con la regia di Fabrizio Ferri. Il rapporto con ENI vedrà la società energetica sostenere l'*Étoile* in una serie di iniziative artistiche e culturali in Italia e all'estero.

Ad aprile del 2015 è uscito per Rizzoli il libro fotografico *Viaggio nella Bellezza*, con immagini che lo ritraggono in alcuni dei luoghi simbolo del patrimonio artistico italiano. In particolare, le foto di Fabrizio Ferri ritraggono il fisico statuariale del danzatore fra le rovine di Pompei, nella cornice di affreschi romani e di muri scrostati, un luogo simbolo della grandezza della nostra storia e della necessità di tutelarne la memoria. Il viaggio nelle bellezze d'Italia prosegue attraverso le foto di Luciano Romano, da Venezia in piazza San Marco ad Agrigento, dal Colosseo alle Terme di Caracalla, dove l'armonia dei gesti e l'equilibrio tra il danzatore e i luoghi evocano una profonda riflessione sull'arte e sull'eccezionalità del nostro patrimonio.

Sempre nel 2015 Roberto Bolle si avvicina per la prima volta al cinema nel ruolo di regista partecipando al progetto corale *Milano 2015*, film documentario prodotto da Lumière & Co. di Lionello Cerri, su soggetto di Cristiana Mainardi e diviso in sei episodi con altrettante regie: oltre a Bolle, Walter Veltroni, Silvio Soldini, Giorgio Diritti, Elio e Le Storie Tese e Cristiana Capotondi. Il film, presentato con successo al Festival di Venezia, è uscito nelle sale a ottobre e in video sui canali Sky e Rai Cinema.

Nel 2016 partecipa come super ospite al Festival di Sanremo, portando un'inedita coreografia di Mauro Bigonzetti sulle note di *We Will Rock You* dei Queen.

Sempre nel 2016, Rai1 gli dedica una prima serata del sabato con lo show evento *Roberto Bolle – La Mia Danza Libera*, che riscuote un enorme successo.

A fine 2016 esce nelle sale cinematografiche il film-documentario *Roberto Bolle – L'arte della Danza*, scritto e diretto da Francesca Pedroni e prodotto da Classica insieme con Artedanza srl.

Il 2018 inizia per Roberto Bolle con un altro trionfo: il programma *Roberto Bolle – Danza con Me* – di cui l'Étoile è non solo protagonista, ma anche direttore artistico e ideatore – apre l'anno di Rai1 il 1° gennaio in prima serata e raccoglie un successo di ascolti e di critica senza precedenti.

Nel gennaio dello stesso anno, Bolle torna a Davos dove apre i lavori del World Economic Forum con un'opera inedita, ideata per lui da Edwaard Liang e Massimiliano Volpini su musiche di Antonio Vivaldi e Astor Piazzolla, *The Seasons*.

Sempre del giugno del 2018 è *OnDance – Accendiamo la danza*, una grande festa della danza ideata e voluta dall'Étoile dei Due Mondi, Roberto Bolle, che letteralmente ha travolto la città di Milano dall'11 al 17 giugno. Spettacoli, eventi, workshop gratuiti di danza classica, contemporanea e street con maestri di caratura internazionale, corsi accademici dedicati ai vari generi di danza, laboratori di disegno del movimento, giocodanza, lezioni alla sbarra per tutta la città, flash mob, mostre fotografiche e installazioni live, ritrovi notturni di tango, maratone di swing: un calendario fittissimo, una settimana di cultura del ballo che ha riscosso un enorme successo.

Il 1° gennaio del 2019, sempre in prima serata su Rai1, è andata in onda la seconda edizione di *Danza con Me*, il programma di cui Bolle è ideatore e direttore artistico. Anche questa edizione ha avuto un grande successo di critica e pubblico, con il 21,3% di share per un totale di 4.451.000 di telespettatori.

Del mese di marzo 2019 è invece la messa in onda di un altro programma tv ideato dallo stesso Bolle: *Questa notte mi ha aperto gli occhi*. Format originale di documentario in quattro puntate (in onda su Sky Arte e prodotto da Artedanza con Ballandi Arts) con ospiti, oltre che del mondo della danza, di quello della letteratura come Jonathan Coe, David Peace, Michele Serra e Roberto Saviano. La primavera del 2019 ha visto il ritorno di *OnDance – Accendiamo la danza* sia a Milano (dal 26 maggio al 2 giugno) sia, per la prima volta, a Napoli (18 e 19 maggio).

Silvia Azzoni • Hamburg Ballett, Amburgo



Nata a Torino, ha completato la sua formazione presso la scuola di danza di Torino e poi alla School of Hamburg Ballet. Entra a far parte dell'Hamburg Ballet nel 1993, dove viene nominata Solista nel 1996 e Principal nel 2001. Il suo repertorio con l'Hamburg Ballet include: Pallas Athena e Nausikaa in *Odissea*, Chloé in *Daphnis et Chloé*, La Ballerina in *Petrushka*, Hippolyta/Tatiana ed Helena in *Sogno di una notte di mezza estate*, Marguerite Gautier, Manon Lescaut e Prudence ne *La dama delle camelie*, Giulietta in *Romeo e Giulietta*, Aurora, Good Fairy e Princess Florine ne *La Bella addormentata nel bosco*, Marie, Chinese Bird, Esmeralda e il Clown ne *Lo Schiaccianoci*, Cenerentola e la Sorellastra in *Cinderella Story*, Odette e Princess Claire in *Illusions – Like Swan Lake*, Giselle, il Peasant (Pas de deux) e Moyna in *Giselle*, Elaine in *The Saga of King Arthur*, Rosalind in *As you like it*, The Other – Ingrid, The Green One e Anitra in *Peer Gynt*,

Tamara Karsavina e Romola Nijinsky in *Nijinsky*, Constanze Weber in *Windows on Mozart*, il ruolo protagonista in *The Little Mermaid*, Nina Mikhailovna Zarechnaya in *The Seagull*, il ruolo protagonista in *Sylvia*, Tamara Karsavina in *Le Pavillon d'Armide*, Blanche DuBois in *A Streetcar named Desire*, Contemplator of the moon in *Seven Haiku of the moon*, Alma in *Purgatorio*, Aurora ne *La Bella addormentata nel bosco* di Mats Ek, Nikia ne *La Bayadère* di Natalia Makarova, Lise ne *La Fille mal gardée* di Sir Frederick Ashton, il ruolo protagonista ne *La Sylphide* di Pierre Lacotte, A old Woman, 300 years old e The Chosen One in *Le Sacre du Printemps* (di Millicent Hodson, ispirata da Vaslav Nijinsky), The woman in blue e The woman in pink in *Dances at Gathering* di Jerome Robbins e La Ballerina in *The Concert* di Robbins. Durante la sua carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti quali: il premio Dr. Wilhelm Oberdorffer nel 1996, il premio miglior ballerina italiana Danza&Danza nel 2004, il premio per la categoria Outstanding Performance per *The Little Mermaid*, il premio Benoît de la Danse nel 2008 per la sua performance *The Little Mermaid* e il Les Étoiles de Ballet2000 Dance Award.

Young Gyu Choi • Dutch National Ballet, Amsterdam



Nato a Seoul, Corea del Sud, ha iniziato la sua formazione professionale all'età di otto anni alla Sunhwa Arts School di Seoul; ha proseguito poi i suoi studi presso la Tanz Akademie Zürich in Svizzera. A Seoul ha danzato nelle compagnie del Korean National Ballet e dell'Universal Ballet. Nel 2011 si è unito al corpo di ballo del Dutch National Ballet, dove nel 2013 è diventato Solista e nel 2016 è stato nominato Principal. Nel 2006 ha partecipato all'International Ballet Competition a Varna, classificandosi secondo, mentre nel 2010 ha vinto il primo premio. Nello stesso anno è anche arrivato primo alla Boston International Competition e nel 2007 si è aggiudicato il primo premio alla Youth America Grand Prix a New York. Nel 2017 ha vinto il premio Alexandra Radius.

Stefania Figliossi • Guest Artist



Nata a Castel San Giovanni, inizia gli studi nel 1983 presso l'Accademia Domenichino da Piacenza sotto la direzione di Giuseppina Campolonghi. Dal 1993 al 1995 si perfeziona alla École-Atelier Rudra Béjart di Losanna, prendendo parte alle creazioni di Maurice Béjart. Nel 1995 entra a far parte della Compagnia di Tel Aviv The Israel Ballet, dove interpreta un repertorio classico e neoclassico, ballando come solista. Nel 1998 entra a far parte dell'English National Ballet a Londra per approdare poi, all'inizio del 1999, all'Aterballetto, danzando in tutto il mondo coreografie di Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Ohad Naharin, Jiří Kylián, Itzik Galili, Eugenio Scigliano, Michele Merola, Fabrizio Monteverde. Dal luglio 2010 diventa *freelance* e accosta alla carriera di danzatrice anche quella di insegnante in scuole e compagnie internazionali; tra queste, la Alvin Ailey American Dance Theater in tournée a Parigi e la Random Company, in tournée in Italia. Partecipa a numerosi Gala mondiali, collabora con la MMContemporary Dance Company diretta da Michele Merola. Nel 2011/2012 collabora con la compagnia americana Dominic Walsh Dance Theatre ballando coreografie di Dominic Walsh, Mats Ek, Jiří Kylián e Mauro Bigonzetti. Partecipa al Gala di beneficenza a Stoccarda, a favore del Giappone, e al terzo Gala Internazionale di Danza Città di Napoli. Riceve il Premio Speciale L'Italia che danza a *Danza in fiera* a Firenze.

Melissa Hamilton • The Royal Ballet, Londra



Nata in Irlanda, si è formata presso la Scuola di Danza Elmhurst di Birmingham e in seguito privatamente con Masha Mukhamedov ad Atene. Nel 2007 è entrata a far parte del Royal Ballet di Londra, dove è stata promossa come Solista nel 2010 e Prima Solista nel 2013. Nella stagione 2015/2016 si è unita al Semperoper Ballett di Dresda e dopo un anno è tornata a esibirsi con la Compagnia del Royal Ballet. Il suo repertorio classico include i ruoli di Manon, Giulietta, Mary Vetsera in *Mayerling*, *Raven Girl*, La Fata Confetto ne *Lo Schiaccianoci*, Regina delle Driadi in *Don Chisciotte*, Olga in *Onegin*, La Fata dei Lillà e Principessa Floriana ne *La Bella addormentata nel bosco*. Il repertorio neoclassico e contemporaneo include ruoli in *Apollo*, *Symphonic Variations*, *Jewels*, *Fool's Paradise*, *Requiem*, *Tryst*, *Las Hermanas*, *Agon*, *Gloria*, *DGV: Danse à grande vitesse*, *Serenade*, *The Concert and Song of the Earth*.

Nel 2008 Wayne McGregor ha creato per lei un ruolo in *Infra* e da allora è iniziata una collaborazione artistica che l'ha portata a interpretare altri ruoli in *Woolf Works*, *Limen*, *Carbon Life*, *Acis and Galatea*. Ha vinto nel 2007 lo Youth American Grand Prix e nel 2009 ha ricevuto il premio Critics Circle Outstanding Female Classical Performance. Nel 2011 ha vinto la medaglia d'oro all'Eighth International Seoul Ballet Competition, mentre nel 2013 è diventata Brand Ambassador per l'arte e la cultura in Irlanda del Nord.

Viktorina Kapitonova • Boston Ballet, Boston



Viktorina Kapitonova si è unita al Boston Ballet come Principal Ballet Dancer per la stagione 2018/2019. Nata in Russia, inizia i suoi studi presso la Kazan Ballet School e presso l'Accademia del Teatro Bol'shoj di Mosca. È vincitrice della competizione The Young Ballet of Russia e del contest Arabesque. Ha danzato dal 2005 in poi presso la Jalil Opera House di Kazan, interpretando i ruoli da solista ne *Il lago dei cigni*, *La bella addormentata*, *Don Chisciotte*, *La Bayadère*, *Coppelia* e *Lo Schiaccianoci*. Nella stagione 2008/2009 è stata membro dello Stanislavsky Ballet; nel 2010 si è unita allo Zurich Ballet, esibendosi in diversi spettacoli come *Odette* e *Odile* ne *Il lago dei cigni* di Heinz Spoerli. È stata inoltre solista nei balletti del medesimo coreografo come *A Midsummer Night's Dream*, *Wäre heute morgen und gestern jetzt*, *Und mied den Wind* e *Goldberg Variations*. Ha danzato nella parte sia di *Giselle* sia di *Myrtha* nel balletto *Giselle* di Patrice Bart, esibendosi a fianco dei ballerini

Roberto Bolle e Friedemann Vogel. Nella sua carriera si è esibita anche in balletti di diversi coreografi come: Deane, Duato, Balanchine, Ek, Forsythe, Kylián, Lee, McGregor e Schläpfer. Christian Spuck le ha affidato il ruolo di protagonista nel suo spettacolo *Anna Karenina*, appositamente pensato per lei. Viktorina ha anche interpretato *Odile/Odette* nel riadattamento della versione originale del balletto *Il lago dei cigni* di Petipa/Ivanov fatto da Alexei Ratmansky usando le notazioni di Stepanov. La prima mondiale è stata messa in presso la Zurich Opera House in Svizzera. Viktorina ha danzato come *Odette* e *Odile* ne *Il lago dei cigni* come ospite del Croatian National Theatre di Zagabria. Nel marzo del 2016 apre il mini festival dello Staatsballett Berlin danzando *Giselle* insieme al ballerino Denis Vieira. Viktorina è stata vincitrice del premio Friends of Ballett Zurich's Dance nel 2015. La ballerina ha presentato la sua coreografia *Two Bodies - One Soul* facendo parte del programma della compagnia Young Choreographers. Infine, ha partecipato a diversi Gala nel mondo, come ad esempio il Dance Open di San Pietroburgo e l'Elisa Carillo & Amigos a Città del Messico, ed è ospite fissa e partner di Roberto Bolle nei suoi Gala *Roberto Bolle and Friends* in Italia.

Julian MacKay • Mikhailovsky Ballet Company, San Pietroburgo



Nato nel Montana, USA, si è formato per sei anni alla State Ballet Academy di Mosca. Nel 2015 è stato il primo ballerino americano a diplomarsi presso la Bolshoi Ballet Academy con un diploma russo completo. Diplomatosi primo della sua classe, è stato acclamato come Apollo e il "prossimo Nureyev" dai critici della danza russa. Nello stesso anno ha interpretato *Siegfried* ne *Il lago dei cigni* con il Russian State Ballet nella tournée in Germania. All'età di 17 anni è diventato apprendista del Royal Ballet di Londra e nove mesi dopo, nel 2016, dietro l'invito di Mikhail Messerer, si è unito alla Mikhailovsky Ballet Company di San Pietroburgo come Second Soloist. Recentemente è stato promosso a First Soloist e interpreta i ruoli principali nei balletti messi in scena dal Teatro. Nel frattempo sta completando anche un Master alla GITIS, la Russian University of Theatre Arts di Mosca. Ha partecipato a cinque concorsi internazionali consecutivi di balletto, dove ha vinto le medaglie d'oro alle International Ballet Competitions di Istanbul e Pechino. Ha vinto inoltre il Prix de Lausanne del 2015 e ha preso parte alle serate di Gala internazionali Stars of the 21st Century, YAGP Stars of Today Meet the Stars of Tomorrow e il Gala di Marika Besobrasova.

Tatiana Melnik • Hungarian National Ballet, Budapest



Nata a Perm, in Russia, nel 2006 ha iniziato i suoi studi presso l'Academy of Choreography di Perm, e subito dopo ha continuato la sua formazione presso il Russian State Ballet sotto la direzione artistica di Viatcheslav Michailovitch Gordeev. Nel 2013 si è unita alla Stanislavsky and Nemirovich-Danchenko Moscow Academic Music Theatre come ballerina Solista. Qualche anno più tardi, nel 2015, è entrata a far parte dell'Hungarian State Opera di Budapest, ricoprendo il ruolo di Principal Dancer. Il suo repertorio comprende i seguenti ruoli di rilievo: Odette/Odile ne *Il lago dei cigni*, Principessa Maria ne *Lo Schiaccianoci*, Principessa Aurora ne *La Bella addormentata nel bosco*, Kitri in *Don Chisciotte*, Giselle in *Giselle*, Cenerentola in *Cenerentola*, Manon ne *L'Histoire de Manon*, Princess Stephanie in *Mayerling*, Snow Maiden in *Snow Maiden*, Nikiya ne *La Bayadère*. Nel 2012 ha partecipato all'International Ballet Competition Arabesque

vincendo il terzo premio, mentre nel 2013 ha ottenuto il secondo premio all'International Ballet Competition di Mosca.

Alexandre Riabko • Hamburg Ballett, Amburgo



Nato a Kiev, inizia i suoi studi di danza presso la Kiev Ballet School e successivamente prosegue la sua formazione alla Hamburg Ballet School. Nel 1996 entra a far parte del corpo di ballo dell'Hamburg Ballett diventando Solista nel 1999 e Principal nel 2001. Il suo repertorio include: Theseus, Oberon, Philostrate, Puck e Demetrius in *Sogno di una notte di mezza estate*, Gunter e Fritz ne *Lo Schiaccianoci*, King e Count Alexander in *Illusions - Like Swan Lake*, Vaslav Nijinsky in *Nijinsky*, Albert in *Giselle*, Mordred in *The Saga of King Arthur*, Aminta, Eros, Thyrsis e Orion in *Sylvia*, Armand Duval e Des Grieux ne *La dama delle camelie*, The Flying Aspect e Aggression Aspect in *Peer Gynt*, Orlando in *As you like it*, Don Giovanni in *Don Giovanni*, Catalabutte e l'Uccello azzurro ne *La Bella addormentata nel bosco*, Mercuzio in *Romeo e Giulietta*, The War in *Odissey*, Wolferl in *Windows on Mozart*, Parzival in *Parzival - Episodes* e Echo, Il Principe in *Cinderella Story*, Edvard/

il Principe e Lo Stregone del mare ne *La Sirenetta*, Shepherd e Angel in *Christmas Oratorio*, Iago in *Othello*, Joseph in *La leggenda di Joseph*, Konstantin (Kostya) Gavrilovich Triplyov in *Seagull*, Amleto (Pas de deux) in *Amleto*, Orpheus in *Orpheus*, Contemplator of the moon in *Seven Haiku of the Moon*, The Man in *Le Pavillon d'Armide*, The Knight in *Light Beings* di Mats Ek, Solor ne *La Bayadère* di Natalia Makarova, Colas in *La Fille mal gardée* di Sir Frederick Ashton, James ne *La Sylphide* di Pierre Lacotte, il ruolo protagonista in *The Prodigal Son* di George Balanchine, Man in Brown in *Dances at Gathering* di Jerome Robbins. Ha ricevuto diversi riconoscimenti quali: finalista del premio Prix de Lausanne, Dr. Wilhelm Oberdorffer Prize e Les Étoiles de Ballet2000 Dance Award.

Teatro Regio Torino

Direttore di scena Vittorio Borrelli • **Direttore degli allestimenti scenici** Pier Giovanni Bormida
Servizi tecnici di palcoscenico Giovanni Ferrara (Reparto macchinisti), Andrea Rugolo (Reparto attrezzisti) • **Luci e audio-video** Andrea Anfossi • **Servizi di vestizione** Laura Viglione • **Realizzazione allestimenti** Claudia Boasso • **Coordinatore di progetto** Susi Ricauda Aimonino

Restate in contatto con il Teatro Regio:     

In copertina: elaborazione grafica di Sara Rambaldi da un originale fotografico di Luciano Romano

A cura della Direzione Comunicazione e Stampa - Settore Servizi Stampa